



ISTITUTO SUPERIORE    0000
Duca Abruzzi - Libero Grassi

Palermo

Redatto dal Consiglio di Classe

DOCUMENTO FINALE

della classe V Sezione C

Settore Economico

Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing

A.s. 2017/2018

ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. del 23 luglio 98 n. 323



Palermo, 15.05.2018

La Coordinatrice
Prof.ssa Rosa Tomasino

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa. Claudia Corselli

SOMMARIO

Profilo della scuola.....	4
Contesto sociale, culturale ed economico del territorio.....	5
Finalità dell'istituto.....	5
Finalità generali del Ptof ed obiettivi specifici.....	6
Profilo in uscita.....	6
Curricolo disciplinare e quadro orario.....	7
Composizione del consiglio di classe.....	8
Gli alunni della classe e flusso del triennio.....	9
I punti di credito.....	10
Profilo della classe.....	11
Obbiettivi formativi.....	12
Attività disciplinari e contenuti.....	12
Metodi -mezzi-e strumenti.....	12
Tempi e attività di recupero.....	13
Attività di ampliamento della O.F.....	13
Attività extracurricolari.....	14
Verifiche e valutazioni.....	14
Griglia di valutazione del comportamento.....	15
Griglia di misurazione degli apprendimenti.....	16
Attribuzione del credito scolastico.....	17
Calendario simulazione prove d'esame.....	18
Simulazione della 3° prova.....	19
Percorsi didattici disciplinari.....	20

1. Profilo della scuola

L'Istituto Superiore "DUCA ABRUZZI – LIBERO GRASSI" inizia il suo percorso istituzionale il 1° settembre 2013, in seguito al dimensionamento dell'Istituto Tecnico Commerciale Geometra e Turismo "Duca Abruzzi" e dell'Istituto Tecnico Commerciale Statale "Libero Grassi".

A seguito dell'entrata in vigore del "Riordino" degli Istituti Superiori, l'Istituto ha modulato la propria offerta formativa curricolare sulla base del nuovo ordinamento dell'Istituto Tecnico attivando due indirizzi del settore Economico, "Amministrazione, Finanza e Marketing" e "Turismo", e un unico indirizzo del settore Tecnologico, "Costruzioni, Ambiente e Territorio".

Dal 1° settembre 2013 l'Istituto ha ampliato la propria offerta formativa avviando il corso di studi del Liceo Scientifico nell'opzione "Scienze Applicate".

La sede di Via Fazio (Plesso Duca) ospita tutti i corsi del nuovo ordinamento, mentre nella sede di Viale del Fante (Plesso Grassi) è presente unicamente l'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing". I due edifici su cui è distribuito l'Istituto hanno una struttura ampia e articolata, dotata di aule luminose che si affacciano su larghi corridoi. Adeguati alla vigente normativa sulla sicurezza degli immobili destinati ad ospitare istituti scolastici, entrambi gli edifici dispongono di un insieme di strutture, di spazi e di tecnologie che consentono scelte didattiche di ampio respiro e aggiornate. Entrambi i plessi non hanno barriere architettoniche, sono forniti di scivoli, ascensori capienti e piattaforme per il trasporto delle carrozzine per invalidi. Il cablaggio degli edifici e le numerose postazioni multimediali mobili consentono agli studenti di effettuare collegamenti e ricerche internet dalla propria aula.

Il Plesso Grassi, dove insiste la classe Quinta E A.F.M., inserito nel cuore del quartiere Resuttana-San Lorenzo, è sito in viale del Fante ed è raggiungibile facilmente sia da via Resuttana, imboccando via villa Rosato, sia dallo stesso viale del Fante, percorrendolo in direzione Pallavicino: nella via attigua al "Teatro di Verdura".

Il plesso è fornito di una biblioteca dotata di 10 000 volumi, di due palestre coperte, di una sala video, di tre aule di informatica dotate di attrezzature multimediali e capaci di sessantaquattro posti per gli alunni, di un'aula multimediale con altre 24 postazioni tutte collegate con Internet, di un laboratorio linguistico, di una sala video con TV 32 pollici, antenna satellitare, video-proiettore., di un'aula lingue con collegamento con antenna parabolica, di laboratori di scienze, fisica, chimica. videoteca dotata di 800 videocassette e 1530 tra DVD VHS e CD, di due aule attrezzate con Lavagne Interattive Multimediali.

Il Plesso Grassi non ha barriere architettoniche, quindi permette agli alunni di mobilità limitata, di accedere a qualsiasi aula e piano dell'intero istituto. L'istituto è fornito di scivoli, ascensore capiente e piattaforma per il trasporto delle carrozzine per invalidi.

2. Contesto sociale, culturale ed economico del territorio

La distribuzione su due differenti plessi rende molto variegato il territorio di riferimento al quale può rivolgersi l'offerta formativa dell'Istituto. La sede di via Fazio si trova nel quartiere Monte Pellegrino e insiste su un territorio che può definirsi di "cerniera" tra aree della città diversamente caratterizzate. Posto al centro di un vasto quadrilatero, che dalla direttrice di viale della Libertà si estende a nord fino al mare, accoglie utenza proveniente dai quartieri residenziali e da antiche borgate come via Montalbo, Arenella, Vergine Maria.

Il Plesso Grassi gravita su una zona urbana complessivamente di recente espansione e accoglie quindi un'utenza proveniente dalle zone San Lorenzo, Strasburgo, Tommaso Natale, San Filippo Neri, Partanna, Mondello, Sferracavallo, e da alcuni paesi limitrofi (Isola delle Femmine, Capaci, Carini, Torretta). In queste aree il tessuto economico e culturale risulta estremamente variegato, rappresentato in prevalenza da artigiani, commercianti, piccoli imprenditori, impiegati e operai.

La realtà determinata dal contesto territoriale e dalle condizioni socio-culturali ed economiche del bacino di utenza del Plesso fa sì che agli operatori scolastici venga richiesto un particolare impegno sia strettamente professionale che umano e relazionale. Gli alunni spesso necessitano di particolari interventi didattici, educativi, di orientamento e di riorientamento. A tal fine la scuola svolge anche una funzione aggregante nei confronti delle famiglie, creando un rapporto di collaborazione che le renda partecipi in prima persona del processo formativo dei propri figli.

3. Finalità dell'Istituto

L'Istituto si propone che il diplomato, al termine del corso di studi, sappia muoversi abilmente all'interno del vivacissimo assetto economico odierno, soggetto a dinamiche evolutive intensissime; che sia in possesso di una moderna cultura aziendale; che sia in grado di interpretare criticamente i complessi fenomeni socio-economici del territorio nel quale opera.

Lo studio delle discipline dell'area comune fa sì che il diplomato sia dotato di una consistente cultura generale, accompagnata da apprezzabili capacità linguistiche - espressive e da una conoscenza complessiva delle problematiche contabili, finanziarie, gestionali e giuridiche dell'azienda.

4. Finalità generali del P.T.O.F. ed obiettivi specifici

Il P.T.O.F. nasce da una interazione costante tra il Collegio, i singoli Consigli di classe e tutte le componenti presenti all'interno dell'Istituto.

La finalità del progetto è di garantire il diritto non solo allo studio, ma soprattutto all'istruzione e alla formazione a tutti gli alunni che si iscrivono nel nostro istituto, e potenzialmente a tutti i giovani in età scolare dell'area in cui la scuola gravita. Tale diritto non può prescindere dalle reali capacità degli stessi alunni, e a queste ci si rivolge per valorizzarle. Punto focale del progetto è l'arricchimento della "persona" e il potenziamento delle sue capacità ed abilità.

Obiettivi del progetto sono:

- a) ridurre il fenomeno della dispersione;
- b) integrare gli alunni con disabilità
- c) innalzare il tasso di successo scolastico;
- d) promuovere le eccellenze;
- e) orientare gli alunni a fare scelte consapevoli;
- f) orientare, anche mediante la mediazione linguistica, genitori e alunni stranieri

5. Profilo in uscita

Il perito economico aziendale possiede un'adeguata cultura generale unitamente ad efficaci capacità linguistico-espressive e logico-interpretative ed ha conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile. Egli sa utilizzare metodi, strumenti e tecniche contabili e extracontabili per una rilevazione dei fenomeni aziendali; si avvale delle tecnologie informatiche per organizzare funzionalmente il proprio lavoro; sa leggere, redigere e interpretare i più significativi documenti aziendali; elabora dati e li rappresenta in modo efficace per favorire i diversi processi decisionali, coglie gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali per adeguarvisi, controllarli o suggerire modifiche; è in grado di documentare adeguatamente il proprio lavoro, analizza le situazioni e le rappresenta con modelli funzionali ai problemi da risolvere, affronta le differenti situazioni problematiche con approccio sistemico e con strumenti di analisi sia quantitativa sia qualitativa; sa comunicare utilizzando appropriati linguaggi tecnici; sa effettuare scelte e prendere decisioni ricercando e assumendo le informazioni necessarie; sa partecipare al lavoro organizzativo individuale e di gruppo

CURRICOLO DISCIPLINARE E QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	Ore settimanali per classe				
	1° biennio		2° biennio e 5° anno		
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Attività e Insegnamenti Generali Comuni agli Indirizzi del Settore					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali di attività e insegnamenti generali	20	20	15	15	15
Amministrazione Finanza e Marketing Attività e Insegnamenti Obbligatori di Indirizzo					
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Diritto			3	3	3
Economia Politica			3	2	3
Totale ore settimanali di attività e insegnamenti di indirizzo	12	12	17	17	17
Totale complessivo ore settimanali					
	32	32	32	32	32

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	CONTINUITÀ	COMMISSARIO INTERNO
ITALIANO e STORIA	Amelia Comes	3° 4° 5°	SI
DIRITTO ed ECONOMIA POLITICA	Anna M. Dell'Aquila	5°	SI
MATEMATICA	M. Cristina Nave	5°	NO
INGLESE	Giovanna D'Anna	3° 4° 5°	NO
FRANCESE	J. Errante	5°	NO
SPAGNOLO	Claudio Arrigo	5°	NO
ECONOMIA AZIENDALE	Rosa Tomasino	3° 4° 5°	NO
RELIGIONE	Ivan Costanzo	3° 4° 5°	NO
SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE	Donatella Lo Faro	3° 4° 5°	SI
DOCENTE SPECIALIZZATO	Barbara Pellegrino	5°	NO
DOCENTE SPECIALIZZATO	Santi Galatioto	5°	NO

GLI ALUNNI DELLA CLASSE

COGNOME E NOME	CLASSE DI PROVENIENZA
1. CIULLA ERIKA	IV C AFM a.s.16/17
2. CRACCHIOLO EMANUELE	V G AFM a.s. 16/17
3. CRACCHIOLO IGNAZIO	V G AFM a.s. 16/17
4. DE LUCA ALESSANDRO	IV C AFM a.s. 16/17
5. DI MAGGIO ROSARIO EMANUEL	IV C AFM a.s. 16/17
6. LA SALA ALESSIO	IV C AFM a.s. 16/17
7. LICCIARDI CRISTHIAN	IV C AFM a.s. 16/17
8. MONTEROSSO ANDREA	IV C AFM a.s. 16/17
9. ORLANDO GIANLUCA	IV C AFM a.s. 16/17
10. SIINO ALFONSO ALESSIO	IV C AFM a.s. 16/17

FLUSSO DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

ANNO SCOLASTICO	CLASSE	ISCRITTI	PROVENIENZA	PROMOSSO A GIUGNO	PROMOSSO A SETTEMBRE	NON PROMOSSO
2015/16	III C	15	Stesso istituto	14		1
2016/17	IV C	14	Stesso istituto	8		2 non promossi 4 emigrati in altri istituti
2017/18	VC	10	Stesso istituto	-----	-----	-----

I PUNTI DI CREDITO DEL 2° BIENNIO

COGNOME E NOME	CREDITO 3° ANNO	CREDITO 4° ANNO	TOTALE
1.CIULLA ERIKA	5	5	10
2.CRACCHIOLO EMANUELE	4	5	9
3.CRACCHIOLO IGNAZIO	4	4	8
4.DE LUCA ALESSANDRO	4	4	8
5.DI MAGGIO ROSARIO EMANUELE	4	4	8
6.LA SALA ALESSIO	5	4	9
7.LICCIARDI CRISTHIAN	4	4	8
8.MONTEROSSO ANDREA	5	5	10
9.ORLANDO GIANLUCA	5	4	9
10.SIINO ALFONSO ALESSIO	5	6	11

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sezione C indirizzo amministrazione, finanza e marketing è costituita da 10 allievi, (9 maschi e 1 femmina) di cui due diversamente abili (con programmazione differenziata) unitisi quest'anno al gruppo classe e un Dsa.

Al terzo anno erano iscritti 15 allievi e nel corso del triennio, a causa di bocciature e cambi di scuola, sono approdati alla compagine attuale.

La composizione del CdC si è mantenuta pressochè stabile nel corso del triennio ad eccezione di diritto e matematica. Il lavoro sinergico dei componenti del CdC è stato quello di offrire agli studenti un percorso studiorum finalizzato alla formazione progressiva dell'individuo sia come persona che come studente, infatti le attività , curriculari ed extracurriculari, sono state progettate e svolte con la precipua finalità di suscitare nei discenti la consapevolezza delle proprie responsabilità come studenti, la voglia di costruire un metodo di studio ragionato, proficuo ed efficace, l'interesse a maturare gradualmente autonoma responsabilità nell'adempimento dei doveri scolastici, e infine , ma non per ultimo, la costruzione di una solida preparazione nelle singole discipline del percorso di studi.

I rapporti con i docenti sono stati improntati sulla correttezza e sul rispetto reciproco dei ruoli e delle figure apicali, consentendo sempre ai ragazzi di esprimere il loro pensiero purchè correttamente manifestato. Non si sono verificati eventi significativi rilevanti sul comportamento e qualche momento critico e conflittuale è stato risolto con il dialogo, la partecipazione e la condivisione dei problemi didattici sia con le famiglie che con la dirigenza.

Problematico è stato il percorso sul versante della frequenza, partecipazione ed impegno scolastico, in particolare la frequenza è stata irregolare e selettiva volta ad eludere il confronto costruttivo con i docenti, la partecipazione alle lezioni e al dialogo culturale in classe è stata discontinua e/o passiva ed infine l'impegno, inteso come assolvimento delle consegne e dei lavori assegnati a casa, è stato saltuario e spesso marginale. Proprio per questi motivi la preparazione complessiva della classe risulta poco strutturata, purtuttavia occorre diversificare gli obiettivi conseguiti dai singoli individui, nella fattispecie alcuni ,partendo da una preparazione di base più accettabile, con fatica e con l' impegno più costante hanno saputo tradurre in opportunità gli stimoli offerti dai docenti, altri, invece ,manifestano difficoltà a livello argomentativo e rielaborativo dei concetti e nonostante le reiterate sollecitazioni la loro preparazione risulta lacunosa e settoriale.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il consiglio di classe ha finalizzato il proprio lavoro al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Trasversali comportamentali

1. Rispettare se stessi e gli altri
2. Rispettare l'ambiente scolastico, la puntualità e il regolamento d'istituto in ogni sua parte.
3. Frequentare con regolarità
4. Contribuire con impegno personale ai lavori di gruppo
5. Essere disponibili verso gli altri

Trasversali cognitivi

1. Esprimersi con chiarezza utilizzando opportunamente i linguaggi specifici di ogni disciplina
2. Decodificare testi, immagini, grafici e tabelle riuscendo ad elaborare autonomamente i contenuti
3. Essere in grado di condurre autonomamente analisi
4. Essere in grado di produrre sintesi
5. Essere in grado di cogliere la logica dei procedimenti ed essere in grado di risolvere problemi
5. Sapere organizzare in modo autonomo il metodo di lavoro
6. Sapere operare in gruppo

• **Discipline e/o attività coinvolte per il loro raggiungimento :**

Tutte le discipline.

ATTIVITÀ DISCIPLINARI E CONTENUTI

Il consiglio di classe ha programmato e messo in atto interventi didattici - formativi allo scopo di potenziare le abilità e le competenze trasversali, di migliorare l'efficacia del metodo di studio e l'assimilazione e la rielaborazione dei contenuti disciplinari fondanti.

I docenti hanno costantemente corretto e adeguato le strategie didattico-educative con interventi mirati all'arricchimento culturale degli allievi unitamente all'acquisizione o al miglioramento del metodo di studio per gli alunni didatticamente più fragili.

Il CdC ha posto particolare cura nel far comprendere agli allievi la natura unitaria del sapere, riconducendo ogni materia ai suoi fondamenti epistemologici. Inoltre ha sviluppato nell'insegnamento disciplinare la dimensione orientativa, intesa come sviluppo della capacità di compiere scelte consapevoli fondate sulla conoscenza di sé e della realtà circostante.

Si precisa, inoltre, che nello svolgimento delle attività didattiche, si è dato rilievo ai collegamenti pluridisciplinari per far comprendere i nodi problematici e fondanti delle discipline e per poter offrire una visione il più possibile unitaria della cultura e del sapere. Sono state coinvolte tutte le materie del curricolo e ciascuna disciplina - là dove è stato possibile - ha sviluppato interconnessioni con le discipline affini. I singoli studenti sono stati, in tal modo, messi in grado di maturare interessi specifici e di sviluppare un proprio iter individuale multidisciplinare. Allo scopo di promuovere lo sviluppo delle competenze specifiche di indirizzo, il Consiglio di classe, ha perseguito come obiettivo formativo la valorizzazione del lavoro come metodo di conoscenza della cultura e della realtà produttiva del territorio; così gli studenti, sin dalla classe terza, hanno partecipato ad esperienze di Alternanza Scuola-Lavoro mostrando un certo impegno e raggiungendo il monte ore minimo di attività previsto dalla legislazione benchè non vi fosse alcun obbligo. Per i contenuti delle singole discipline si fa riferimento agli allegati del documento. I programmi sono stati svolti avendo presente un'ottica organica ed orientata anche ad ottimizzare il risultato delle prove d'esame.

METODI, MEZZI E STRUMENTI

Nelle varie fasi dell'attività didattica sono state alternate e integrate diverse strategie di intervento. Nel corso dell'anno, ciascun docente della classe ha scelto il metodo che ha ritenuto più opportuno per raggiungere gli obiettivi prefissati, la lezione frontale è stata effettuata con feed-back continuo e dialogante per suscitare l'interesse, il dibattito critico e la partecipazione. Ci si è avvalsi dell'uso di supporti audiovisivi e multimediali. Si sono effettuate analisi di testi e documenti tratti da varie fonti come il web, giornali, libri, materiali elaborati dai singoli docenti. Si sono istituiti gruppi di studio e di ricerca sia in classe che in laboratorio con l'uso di tecnologie informatiche consentendo ai discenti di sperimentare concretamente l'apprendimento sia formale che informale, di coniugare gli aspetti teorici e pratici e di migliorare gli aspetti motivazionali.

TEMPI

Per tutte le discipline, il tempo previsto nel piano di lavoro per lo svolgimento completo dei percorsi disciplinari si è ridotto per effettuare ripassi, recuperi di parti fondanti e là dove è stato possibile, approfondimenti di argomenti ritenuti significativi ed importanti per la crescita culturale dei discenti.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Le attività di recupero hanno accompagnato costantemente l'iter formativo, anzi, in alcuni periodi dell'anno hanno rappresentato il "core" delle lezioni. Ove necessario, i docenti sono tempestivamente intervenuti nelle ore curricolari, ritornando sugli argomenti oggetto di difficoltà, rispondendo alle questioni poste dagli studenti, correggendo numerose esercitazioni e prove di verifica per consentire l'assimilazione delle procedure, oppure predisponendo e realizzando specifiche attività di recupero mediante il tutoraggio verticale (docente e gruppo di allievi) e tutoraggio orizzontale (allievo più strutturato e gruppo di compagni più deboli). Per alcune discipline ciò ha comportato un rallentamento dello svolgimento dei programmi con conseguente riduzione dei contenuti disciplinari o omissione della trattazione di alcune tematiche. Anche nell'ultima parte dell'anno i docenti hanno attuato iniziative di recupero curricolare per il rafforzamento delle parti essenziali delle discipline in previsione degli Esami di Stato.

Attività di ampliamento dell'offerta formativa

ASL svolta nel triennio

Anno scolastico	Classe	Titolo progetto	Attività in sintesi	Attività realizzata
2015/16	III C	Simulazione di impresa IGS – students lab	Creazione di una impresa simulata di produzione di beni o servizi.	Redazione Business plan Realizzazione del prodotto Partecipazione competizione 1° premio cittadino per la miglior Business idea
2016/17	IV C	ANAP amministratori di condominio	Stage aziendale	Percorso finalizzato al conseguimento dell'abilitazione al corso di amministratore di condominio.
2017/2018	V C	Tecnocasa Agenzia immobiliare	Stage aziendale	Percorso finalizzato ad acquisire esperienze e competenze di base per la compravendita di immobili nell'area commerciale del territorio di riferimento, nella fattispecie Palermo città.

Attività extracurricolari

1. **Orientamento universitario:** Welcome week”; “Open day Politecnico”; “Open day” presso l’Istituto
2. Corso base sulla sicurezza

1) Conferenze su tematiche specifiche:

- a) Le giornate dell’economia del mezzogiorno presso la CCCIAA
- b) Seminario sul femminicidio
- c) Il ruolo del mediocredito per lo sviluppo del territorio

2) Visite guidate:

- a) pinacoteca e laboratori didattici presso Villa Zito sulla pittura del “900
- b) cantieri culturali della Zisa
- c) centro internazionale della fotografia presso i cantieri culturali della Zisa
- d) castello della Zisa

3) Partecipazione allo spettacolo canoro “la carovana dei sogni”

4) Partecipazione ad attività sportive

5) Viaggio d’istruzione a Bruxelles

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le prove di verifica sono state finalizzate al costante monitoraggio dei livelli di acquisizione degli obiettivi raggiunti dai singoli alunni. I docenti, per quanto riguarda i criteri di valutazione e le verifiche della classe, hanno somministrato prove periodiche di vario genere (conduzione dialogica della lezione, interrogazioni, elaborati scritti, prove strutturate e semi-strutturate, lavori di ricerca, produzioni individuali e di gruppo, relazioni).

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati considerati i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento,
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- i risultati della prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

Le valutazioni del comportamento degli apprendimenti e delle singole discipline sono state attribuite facendo riferimento ai parametri delle seguenti griglie, elaborate sulle linee guida contenute nel PTOF dell'istituto, concordate nei dipartimenti disciplinari e fatte proprie dal consiglio di classe

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTEMENTO

Il voto di condotta è unico e si assegna, su proposta del docente che nella classe ha il maggior numero di ore di insegnamento, in base ad un giudizio complessivo sul comportamento dell'alunno, sulla frequenza e sulla diligenza, espresso considerando i seguenti indicatori:

	Griglia di valutazione voto di condotta
10	<input type="checkbox"/> Comportamento maturo, collaborativo e rispettoso nei confronti di docenti e compagni, ruolo propositivo e trainante all'interno della classe <input type="checkbox"/> Scrupoloso rispetto del regolamento d'Istituto <input type="checkbox"/> Frequenza assidua con occasionali ritardi e/o uscite anticipate <input type="checkbox"/> Spiccato interesse e partecipazione motivata, attiva e costante a tutte le attività didattiche <input type="checkbox"/> Puntuale, creativo e critico assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici
9	<input type="checkbox"/> Comportamento, corretto e collaborativo nei confronti di docenti e compagni, ruolo significativo all'interno della classe <input type="checkbox"/> Rispetto del regolamento d'Istituto <input type="checkbox"/> Assiduità nella frequenza, rari ritardi e/o uscite anticipate <input type="checkbox"/> Vivo interesse e partecipazione attiva a tutte le attività didattiche

	<input type="checkbox"/> Puntuale assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici
8	<input type="checkbox"/> Comportamento corretto e collaborativo nei confronti di docenti e compagni <input type="checkbox"/> Osservazione delle norme scolastiche <input type="checkbox"/> Frequenza regolare, alcuni ritardi e/o uscite anticipate <input type="checkbox"/> Interesse e partecipazione adeguati alle lezioni <input type="checkbox"/> Assolvimento nel complesso soddisfacente delle consegne e degli impegni scolastici
7	<input type="checkbox"/> Comportamento sostanzialmente corretto ma poco collaborativo nei confronti di docenti e compagni <input type="checkbox"/> Rispetto del regolamento d'Istituto, seppure con infrazioni lievi <input type="checkbox"/> Frequenza abbastanza regolare ma con vari episodi di entrate e/o uscite anticipate <input type="checkbox"/> Interesse selettivo e partecipazione piuttosto marginale e/o discontinua (privilegia alcune attività o discipline) <input type="checkbox"/> Assolvimento non sempre regolare delle consegne e degli impegni scolastici
6	<input type="checkbox"/> Comportamento poco corretto e poco rispettoso nei rapporti con insegnanti, compagni e personale ATA <input type="checkbox"/> Episodi di mancato rispetto delle norme scolastiche, anche soggetti a sanzioni disciplinari con eventuale sospensione dall'attività didattica <input type="checkbox"/> Frequenza non regolare e/o con reiterati episodi di entrate e/o uscite fuori orario <input type="checkbox"/> Disinteresse verso tutte le attività didattiche <input type="checkbox"/> Ricorrenti mancanze nell'assolvimento degli impegni scolastici
5	<input type="checkbox"/> Responsabilità diretta su fatti gravi nei confronti di docenti e/o compagni e/o lesivi della loro dignità <input type="checkbox"/> Comportamenti di particolare gravità per i quali vengano deliberate sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non inferiore ai 15 giorni <input type="checkbox"/> Frequenza non regolare e con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario <input type="checkbox"/> Completo disinteresse per tutte le attività didattiche <input type="checkbox"/> Svolgimento scarso o nullo delle consegne e degli impegni scolastici

GRIGLIA DI MISURAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI:

GIUDIZIO	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Eccellente Ottimo	Conoscenze	Ampie, complete, senza errori, particolarmente approfondite.	10 9
	Abilità e Competenze	Autonomia e sicurezza nell'applicazione anche in situazioni nuove. Esposizione rigorosa, ricca, ben articolata. Capacità di sintesi rielaborazione personale.	
Distinto	Conoscenze	Complete, corrette, approfondite.	8
	Abilità e Competenze	Precisione e sicurezza nell'applicazione in situazioni sempre più complesse. Esposizione chiara, precisa e articolata. Capacità di sintesi.	
Buono	Conoscenze	Corrette, ordinate, strutturate nei nuclei fondamentali.	7
	Abilità e Competenze	Applicazione sostanzialmente sicura in situazioni note. Esposizione chiara, abbastanza precisa, lineare. Sintesi parziale.	
Sufficiente	Conoscenze	Sostanzialmente corrette, essenziali	6
	Abilità e Competenze	Applicazione senza gravi errori in situazioni semplici. Esposizione semplificata, sostanzialmente corretta, parzialmente guidata.	
Non sufficiente	Conoscenze	Parziali dei minimi disciplinari ma tali da consentire un graduale recupero.	5
	Abilità e Competenze	Applicazione guidata ancora incerta ma in miglioramento rispetto alle situazioni di partenza. Espressione ripetitiva e imprecisa.	
Insufficiente	Conoscenze	Frammentarie, lacunose anche nei minimi disciplinari.	4
	Abilità e Competenze	Applicazione scorretta con gravi errori, incompletezza anche degli elementi essenziali. Esposizione scorretta, frammentata, povertà lessicale.	
Gravemente insufficiente	Conoscenze	Praticamente assenti.	1-3*
	Abilità e Competenze	Applicazione e analisi gravemente scorrette o inesistenti. Esposizione gravemente scorretta, confusa.	

*L'assegnazione del voto compresa nella fascia 1-3 dovrà essere opportunamente motivata.

CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE PER GLI SCRUTINI E PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO E SCOLASTICO

Per l'attribuzione del credito formativo e scolastico il Consiglio di classe si è attenuto ai criteri stabiliti nel PTOF dell'anno scolastico in corso.

Attribuzione credito scolastico (D.M. 99 del 16/12/2009)

Credito scolastico per la determinazione della banda di credito			
Media dei voti	III Anno	IV Anno	V Anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

CALENDARIO SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Secondo quanto stabilito dal Consiglio di Classe, durante l'anno scolastico gli alunni hanno svolto le simulazioni per le tre tipologie di prove d'esame: prima, seconda e terza prova.

Discipline	Data 1° simulazione	Data 2° simulazione
1° prova- Italiano	13/02/2018	23/04/2018
2° prova- Economia aziendale	-	09/05/2018
3° prova	26/03/2018	20/04/2018

SIMULAZIONI DELLA III PROVA

Tipologia di III prove

Nell'ambito delle tipologie previste dalla normativa, il consiglio di classe ha ritenuto opportuno far esercitare gli allievi sulle seguenti tipologie:

- prima simulazione**: tipologia mista B+C
Materie: Storia-Diritto-Scienze motorie-Inglese.
Tempo assegnato: **90 minuti**.
- seconda simulazione**: tipologia mista B+ C
Materie: Inglese, Finanza, Diritto, Scienze Motorie.
Tempo assegnato: **90 minuti**.

SIMULAZIONE TERZA PROVA n.1

TEMATICA : argomenti vari						
Materie coinvolte	Trattazione sintetica di argomenti	Quesiti a risposta singola	Quesiti a risposta multipla	Problemi a soluzione rapida	Casi pratici e professionali	Sviluppo di progetti
Storia		x	x			
Diritto		x	x			
Scienze motorie		x	x			
Inglese		x				

SIMULAZIONE TERZA PROVA n.2

TEMATICA : argomenti vari						
Materie coinvolte	Trattazione sintetica di argomenti	Quesiti a risposta singola	Quesiti a risposta multipla	Problemi a soluzione rapida	Casi pratici e professionali	Sviluppo di progetti
Finanza		x	x			
Diritto		x	x			
Scienze motorie		x	x			
Inglese		x				

I Percorsi Didattici Disciplinari

Economia aziendale

Docente: Prof.ssa Rosa Tomasino

Libro di testo adottato: autori: Fortuna Ramponi Scucchia

Titolo : Con noi in azienda plus edizione rossa – editore Le Monnier

Il percorso didattico è coerente con il PECUP e con gli obiettivi e le finalità del PTOF dell'istituto.

Obiettivi conseguiti dagli allievi ammessi: Gli allievi hanno colto gli aspetti essenziali delle tematiche e nelle linee generali possiedono le competenze fondamentali di base. L'uso del codice linguistico-specifico risulta semplice ed essenziale. Nello specifico gli alunni conoscono gli aspetti strutturali, gestionali e contabili delle imprese industriali. Sanno usare gli strumenti basilari per la tenuta della CoGe e si orientano nella stesura del bilancio civilistico anche partendo da dati a scelta. Conoscono la Co.An. e la sua finalità e sanno redigere semplici budget approfondendoli con il sistema di reporting. Sanno riclassificare il bilancio ed effettuare analisi economica- patrimoniale e finanziaria attraverso indici e flussi. Hanno acquisito nozioni generali sulle principali operazioni di finanziamento a titolo di capitale di rischio e di debito, conoscono gli aspetti essenziali della responsabilità sociale e ambientale d'impresa e infine si orientano negli aspetti essenziali del marketing formulandone semplici piani.

Contenuti:: Le imprese industriali, la contabilità e il bilancio, la contabilità analitica gestionale, il sistema di programmazione e controllo delle imprese industriali, le analisi di bilancio, e le principali operazioni di finanziamento a titolo di capitale di rischio e di debito.

Metodo d'insegnamento: esposizione frontale della lezione e richiami propedeutici, lezione dialogata e partecipata, analisi di casi concreti, metodo del problem solving, gruppi di studio e approfondimenti autonomi guidati dal docente.

Mezzi e strumenti di lavoro: Libro di testo- codice civile, approfondimenti tratti da fonti come internet e giornali specializzati. Ricorso a risorse multimediali in aula LIM

Strumenti di verifica: verifiche scritte strutturate o semi strutturate, partecipazione al dialogo culturale, rispetto delle consegne sia in classe che a casa, interrogazioni frontali one to one oppure dialoganti con tutta la classe.

DIRITTO PUBBLICO

Docente prof. Anna Maria Dell'Aquila

Libro di testo adottato: G. Zagrebelsky, G. Oberto; G. Stalla, C. Trucco “Diritto per il quinto anno” Ed. Le Monnier Scuola

Il percorso didattico è coerente con il PECUP e con gli obiettivi e le finalità del PTOF dell’istituto.

Obiettivi conseguiti dagli alunni ammessi: Gli alunni individuano il concetto di Stato, i suoi elementi costitutivi; analizzano ed interpretano la storia dell'ordinamento costituzionale italiano dall'unificazione d'Italia, dall’adozione dello Statuto albertino con le sue caratteristiche, dall’analisi dello stato liberale, delle sue caratteristiche e della sua crisi, dal passaggio allo stato totalitario, alla crisi del fascismo, al referendum del 1946 e alla costituzione dell’Assemblea costituente sino a giungere all’emanazione della Costituzione del 1948. Gli alunni individuano l'importanza per uno stato di diritto e democratico, dell'esistenza di una legge fondamentale quale la Costituzione; individuano le caratteristiche delle costituzioni, la struttura interna e colgono la valenza essenziale dei principi fondamentali; valutano l'importanza del ruolo dei partiti politici come filtri tra la società civile e lo Stato; distinguono i più importanti sistemi elettorali consci che le elezioni rappresentino il momento più importante di esercizio della sovranità popolare; individuano la composizione ed il funzionamento degli organi costituzionali dello Stato; comprendono il concetto di autonomia e decentramento; individuano i principi costituzionali e legislativi che regolano le Regioni e gli Enti locali minori; riconoscono l’evoluzione dell’idea regionalista e le principali innovazioni risultanti dalla riforma del Titolo V della costituzione; conoscono gli elementi costitutivi dell’organizzazione amministrativa delle Regioni e degli Enti locali minori.

Contenuti: lo Stato ed i suoi elementi costitutivi; le vicende costituzionali dello stato italiano dallo statuto albertino alla Costituzione del 1948; Il passaggio dal periodo liberale al regime fascista, la caduta del fascismo, la proclamazione della Repubblica; l’Assemblea costituente, il compromesso e le ragioni del suo successo; la Costituzione italiana; i principi fondamentali su cui basa; definizione di forme di stato e di governo; le forme di partecipazione democratica; i partiti politici; i sistemi elettorali; gli organi costituzionali dello Stato quali Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Magistratura, Corte costituzionale; gli Enti locali e la loro organizzazione.

Metodi d’insegnamento: lezione frontale interattiva; lettura e interpretazione degli articoli della Costituzione; lavori di gruppo; utilizzazione di mappe concettuali; lettura di quotidiani;

Mezzi e strumenti di lavoro: libro di testo; Costituzione; mappe concettuali; giornali

Strumenti di verifica: verifiche orali; prove pluridisciplinari.

FINANZA PUBBLICA

Docente: Prof. Anna Maria Dell'Aquila

Libro di testo adottato: F. Poma, "Finanza pubblica", Ed. Principato

Il percorso didattico è coerente con il PECUP e con gli obiettivi e le finalità del PTOF dell'istituto.

Obiettivi conseguiti dagli alunni ammessi: gli alunni individuano la teoria generale della finanza pubblica; l'evoluzione storica della finanza pubblica; descrive l'evoluzione storica della parafiscalità, individua il finanziamento della sicurezza sociale e dei suoi effetti sullo sviluppo economico e sulla distribuzione del reddito nonché il ruolo dei principali enti che operano nel campo della sicurezza sociale in Italia; individuano la politica della spesa e dell'entrata; analizzano i caratteri fondamentali dell'impresa pubblica con particolare riguardo al suo ruolo nelle economie contemporanee; classificano le imprese pubbliche con riferimento alle tendenze evolutive in atto; classificano l'imposta e i principi che la riguardano; individuano l'importanza della giustizia sociale ai fini di una più equa ripartizione dell'onere delle imposte; rilevano gli effetti dell'imposizione fiscale sull'intero sistema economico; individuano i motivi che rendono il bilancio dello Stato un efficace strumento di politica economica; descrivono l'evoluzione e la struttura del sistema tributario italiano

Contenuti: la finanza pubblica: obiettivi, tendenze ed evoluzione storica; la finanza della sicurezza sociale; l'evoluzione storica della parafiscalità, il suo finanziamento e gli Enti previdenziali italiani; le spese e le entrate dello Stato; la teoria dell'imposta in generale: classificazioni, principi costituzionali, giuridici ed amministrativi; la ripartizione dell'onere delle imposte; gli effetti economici delle imposte; la politica del bilancio; il sistema italiano di bilancio; cenni sull'ordinamento tributario italiano.

Metodi di insegnamento: lezione frontale interattiva, lavori di gruppo; uso di mappe concettuali; lettura di quotidiani

Mezzi e strumenti di lavoro: libro di testo; mappe concettuali; giornali

Strumenti di verifica: verifiche orali, prove pluridisciplinari

ITALIANO

Docente prof.ssa Comes Amelia

Libro di testo adottato: Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria –Il piacere dei testi – Volume 5 Dall'età postunitaria al primo Novecento – Volume 6 Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri. Editore Paravia.

Il percorso didattico è coerente con il PECUP e con gli obiettivi e le finalità del PTOF dell'istituto.

Obiettivi conseguiti dagli alunni ammessi:

SCRITTO: Pertinenza alla traccia. Coerenza dell'argomentazione. Rielaborazione, collegamento e confronto guidato. Uso di una morfo-sintassi semplice ma corretta. Contestualizzazione del testo e dell'autore.

ORALE: Conoscenza dei contenuti fondamentali, loro collegamento guidato anche con altre discipline. Analisi testuale guidata. Proprietà di linguaggio, esposizione coerente, organica e corretta.

Contenuti: L'età postunitaria. L'età del realismo. Il decadentismo. Il primo '900. La letteratura italiana fra le due guerre. Dal dopoguerra alla società di massa (quadro di insieme).

Metodi di insegnamento ESPOSITIVO: lezione frontale interattiva. MAIEUTICO: discussioni, quesiti volte al coinvolgimento. ATTIVO: letture di approfondimento.

Mezzi e strumenti di lavoro: libro di testo, schede guida, mappe concettuali, fotocopie.

Strumenti di verifica: osservazione sistematica, interrogazioni, colloqui, commenti, esposizioni, dibattiti, analisi dei testi scritti letterari e non letterari, produzione di testi argomentativi ed espositivi.

STORIA

Docente prof.ssa Comes Amelia

Libro di testo adottato: Franco Bertini – Alla ricerca del presente. Volume III – Dal Novecento a oggi.
– Mursia Scuola

Il percorso didattico è coerente con il PECUP e con gli obiettivi e le finalità del PTOF dell'istituto.

Obiettivi conseguiti dagli alunni ammessi:

- Conoscenza dei contenuti storici fondamentali. - Riconoscimento guidato degli elementi politici, sociali ed economici determinanti. - Confronto guidato passato-presente. - Uso di un linguaggio specifico semplice e corretto.

Contenuti -Le guerre del '900. - Democrazie e totalitarismi. - L'economia mondiale del '900. - L'Europa e il mondo tra il 1945 e la fine del secolo (quadro di insieme).

Metodi di insegnamento - ESPOSITIVO: lezione frontale. - MAIEUTICO: discussioni, quesiti volti al coinvolgimento. - ATTIVO: letture di approfondimento.

Mezzi e strumenti di lavoro: libro di testo, schede guida, mappe concettuali, fotocopie, sintesi.

Strumenti di verifica: osservazione sistematica, interrogazioni, interventi, colloqui, commenti, esposizioni, dibattiti, approfondimenti.

MATEMATICA

Docente: Prof.ssa NAVE VITA MARIA CRISTINA

Libro di testo adottato: “NUOVO MATEMATICA CON APPLICAZIONI INFORMATICHE”
Giambotto Manzone – Consolini, Tramontana

Il percorso didattico è coerente con il PECUP e con gli obiettivi e le finalità del PTOF dell’istituto.

Obiettivi conseguiti

Il livello di conoscenza comprende l’intero programma proposto, ma è limitato ai concetti essenziali degli argomenti, le abilità nel saper risolvere semplici problemi su tutti i punti del programma, le competenze all’uso di un linguaggio genericamente appropriato, alla costruzione e all’interpretazione di semplici grafici e alla valutazione dei risultati ottenuti.

Contenuti:

- Ripasso dello studio di una funzione reale ad una variabile reale;
- Introduzione al calcolo delle probabilità: teoremi ed esercizi;
- Statistica: concetti fondamentali. Indici statistici di posizione. La teoria del campionamento, l’inferenza statistica, distribuzioni campionarie, problemi di stima;
- Funzioni economiche: costo, ricavo e guadagno;
- Ricerca operativa: definizione, origini, fasi, classificazione dei problemi;
- Problemi di scelta in condizioni di certezza e con effetti immediati: scelta nel continuo e nel discreto, funzione obiettivo, lineare, quadratica e iperbolica, calcolo del B.E.P., scelta tra alternative, massimizzazione del profitto, ricerca del minimo costo medio, funzione obiettivo definita a tratti;
- Problemi di scelta in condizioni di certezza e con effetti differiti: criterio dell’attualizzazione;
- Problemi di scelta in condizioni di incertezza e con effetti immediati: criterio del valor medio;

Attività di recupero, sostegno e approfondimento: in ore curricolari a classe intera mediante riepilogo di lezioni frontali, esercitazioni, attività di tutoring, problem solving.

Metodo d’insegnamento:

Lezione frontale, Lezione/discussione partecipata, Didattica laboratoriale, Problem solving, Simulazioni, Role playing, Flipped classroom

Mezzi e strumenti di lavoro:

Laboratorio multimediale, Mappe concettuali, Internet.

Strumenti di verifica: Verifiche orali, Prove strutturate o semistrutturate, Osservazione sistematica, Trattazione sintetica d’argomenti, Risoluzione di problemi, Casi pratici.

INGLESE

Docente prof. Giovanna D'Anna

Libro di testo adottato: F.Bentini, In Business(digital edition) PearsonLong.an

Il percorso didattico è coerente con il PECUP e con gli obiettivi e le finalità del PTOF dell'istituto.

Contenuti: l'Europa, l'U.E., ECB. Le istituzioni britanniche ed europee; Globalisation; payment methods; Banking; business organisation, Limited Companies; Marketing e Promotion

Obiettivi realizzati: conoscenza dei contenuti fondamentali accettabili, analisi di contenuti e sintesi guidate, esposizione fluida con lessico specifico semplice anche se con qualche imprecisione relativamente alla competenza espressiva, individuazione degli argomenti chiave.

Metodi di insegnamento: lezione frontale, lavoro nel gruppo classe e lavoro autonomo per stimolare un approfondimento, interdisciplinarietà (ove possibile), lettura e analisi di testi e documenti.

Mezzi e strumenti di lavoro: libro di testo, appunti, fotocopie, tests, questionari, articoli da riviste e/o giornali, videoregistratore, cartine, materiale didattico autentico con il supporto del dizionario bilingue.

Strumenti di verifica: Verifiche orali e scritte, interventi, lettura, comprensione di testi scritti, prove strutturate e semistrutturate, prove scritte pluridisciplinari.

FRANCESE

Docente: Prof.ssa Maria Jacqueline Errante

Libro di testo: Annie Renaud **Marché Conclu** Lang edizioni

Il percorso didattico è coerente con il PECUP e con gli obiettivi e le finalità del PTOF dell'istituto.

Obiettivi conseguiti: saper esporre in modo sostanzialmente corretto e sintetico i contenuti utilizzando il linguaggio specifico dell'ambito commerciale e istituzionale; capacità di stabilire collegamenti.

Contenuti : Le marketing, la commande, la vente, la livraison, les reglements, les banques, les Institutions françaises, l' Europe. Baudelaire, V. Hugo.

Mezzi e strumenti di lavoro:

Libri di testo, fotocopie di testi autentici, computer.

Metodi di insegnamento:

Lezione frontale e dialogata, lavori di gruppo e di coppia. Approfondimenti individuali sulla base di ricerche guidate.

Strumenti di verifica:

Interrogazioni orali, prove strutturate e semistrutturate

Scienze motorie e sportive

Docente: Prof.ssa Lo Faro Donatella

Libro di testo adottato: fotocopie e appunti.

Il percorso didattico è coerente con il PECUP e con gli obiettivi e le finalità del PTOF dell'istituto.

Obiettivi conseguiti: Collaborazione, rispetto reciproco autocontrollo. Superamento degli atteggiamenti passivi, consapevolezza delle proprie capacità fisiche. Gli alunni sono stati stimolati anche a sviluppare uno sguardo critico riguardo le loro esperienze personali e sulla corporietà a partire dal dialogo e dal confronto e si sono appropriati di termini e idee proprie sulle tematiche affrontate.

Contenuti: Conoscenza delle norme di comportamento finalizzate alla prevenzione di infortuni, delle pratiche di primo soccorso e i principi per l'adozione di corretti stili di vita. Conoscenza delle caratteristiche tecnico-tattiche degli sport praticati (tecniche relative ai fondamentali, tattiche individuali e di squadra, schemi di gioco). Conoscenza dei principi fondamentali della tutela della salute e della sicurezza personale. Sviluppo delle capacità fisiche fondamentali, capacità di coordinare le proprie azioni con quelle dei compagni, capacità di competere con i compagni in modo equilibrato e leale.

Metodi di insegnamento: Gli alunni sono stati guidati e allo stesso tempo posti di fronte alla risoluzione di problemi attraverso la personale scoperta e la partecipazione alle attività. Lezioni frontali, discussione partecipata.

Mezzi e strumenti di lavoro: Attrezzature sportive della palestra (piccoli e grandi attrezzi), fotocopie e appunti.

Strumenti di verifica: Prove generali e differenziate per valutare le abilità conseguite. Interrogazioni frontali e collettive, esercizi e test motori.

LINGUA E CIVILTÀ' SPAGNOLA

Docente: Prof. Claudio Arrigo

Libri di testo: “*Trato hecho*”, Laura Pierozzi, Zanichelli.

Obiettivi conseguiti

In base alle conoscenze ed alle competenze acquisite i due alunni hanno maturato una capacità di rielaborazione e abilità linguistiche sufficienti uno e mediocri l'altro, l'incidenza del numero alto di assenze ha giocato un ruolo determinante per tutti e due gli alunni, inoltre uno dei due manifesta una serie di problematiche legate alla sua dislessia (certificata)

Contenuti

La guerra civile, el franquismo y la transición, el terrorismo de ETA, la economía, la inmigración, las estrategias de manipulación mediática geografía de España y de los países hispanohablantes, , la globalización, el fondo monetario internacional, el banco mundial, la organización mundial del comercio, la economía mundial, el G7 el G20, la Unión Europea, instituciones de la Unión Europea, el sistema bancaria de la UE, la economía española.

Metodo di insegnamento

L'approccio utilizzato è quello di tipo comunicativo con priorità data a situazioni realistiche e motivanti e ha valorizzato la centralità degli alunni cercando di guidarli verso una formazione integrale tenendo conto dello sviluppo delle competenze educative generali (partecipazione, impegno, senso di responsabilità, collaborazione con gli altri) competenze cognitive trasversali (metodo e autonomia, parlare, comprendere, scrivere e leggere) e delle competenze proprie della disciplina.

Supporti didattici

Libri di testo, fotocopie, computer, internet, dizionario monolingue, e soprattutto materiale autentico.

Tipologia di verifica

Per la valutazione delle abilità conseguite e delle competenze acquisite sono state somministrate prove scritte strutturate e semi-strutturate riguardanti la grammatica la parte economico commerciale e la cultura spagnola. Inoltre sono state effettuate prove orali volte a verificare le competenze linguistiche e la fluidità.

RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: PROF. COSTANZO IVAN

Libro di testo: Cardinali - Contadini, Confronti Ed ELLE DI CI

FINALITÀ DEL PERCORSO

L'insegnamento della religione cattolica contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita sociale, nel mondo universitario e professionale degli istituti tecnici, arricchendo la preparazione di base e lo sviluppo dell'asse dei linguaggi per la specificità del linguaggio religioso nella lettura della realtà.

La classe

la classe ha dimostrato impegno, interesse e partecipazione in generale soddisfacenti. In qualche caso hanno reso più attiva la partecipazione con la rielaborazione personale dei contenuti riguardo alle argomentazioni trattate. Il comportamento è stato sempre corretto.

INDIVIDUAZIONE DI COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE

COMPETENZE

- Elaborare un senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità
- Cogliere la presenza e l'incidenza della religione nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura in generale e dalle scienze umane.
- Usare e interpretare correttamente le fonti autentiche della tradizione cristiana.

ABILITÀ

- Motivare in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.
- Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.
- Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.
- Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.
- Usare e interpretare correttamente le fonti autentiche della tradizione cristiana.

CONOSCENZE

- I diritti umani
- Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero
- Orientamento scolastico e professionale.
- Il mondo del lavoro.
- La concezione del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione.

INDIVIDUAZIONE DI STRUMENTI, METODOLOGIE E STRATEGIE

MAPPE CONCETTUALI

LEZIONE/DISCUSSIONE PARTECIPATA

STRUMENTI DIDATTICI

STRUMENTI INFORMATICI

INDIVIDUAZIONE CRITERI DI VALUTAZIONE E PROVE DI VERIFICA

- Analisi degli interventi degli allievi nella fase di brainstorming e di discussione guidata, anche in ordine alla loro capacità di dialogo e di ascolto.
- Valutazione della pertinenza del materiale reperito dagli allievi e della loro capacità di coglierne ed esprimerne gli elementi essenziali.
- Analisi delle schede di sintesi (prodotte dai singoli allievi o dal gruppo di lavoro)

CRITERI DI VALUTAZIONE:

L'impegno, l'interesse e la partecipazione.

La partecipazione alle attività curricolari ed extracurricolari.

La realizzazione degli obiettivi programmati.

La situazione personale.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE:

Elementi per rilevare se e quanto gli obiettivi formativi adottati si sono davvero trasformati in competenze personali degli allievi:

Osservazione degli stili relazionali, della capacità di attivare strategie collaborative e di rispondere alle domande.

Le soluzioni creative adottate.

Le modalità di reperimento ed elaborazione della documentazione.

Le competenze linguistiche.

La percezione complessiva del problema

Il presente documento, successivamente alla ratifica del Consiglio, è stato pubblicato on line all'albo dell'istituto e pertanto notificato a ciascun candidato.

Si allegano al documento i testi delle simulazioni della terza prova (Allegato A), le griglie di valutazione della prima, seconda e terza prova (Allegato B) e le relazioni sugli allievi Bes (Allegato C).

Palermo, li 15 maggio 2018

Il Consiglio di Classe	
COGNOME NOME	FIRMA
Rosa Tomasino	
Anna Maria Dell'Aquila	
Amelia Comes	
Maria Cristina Nave	
Giovanna D'Anna	
M. Jacqueline Errante	
Claudio Arrigo	
Donatella Lo Faro	
Ivan Costanzo	
Barbara Pellegrino	
Santi Galatioto	